

<b>Mittente</b>	Ariosto Ludovico	<b>Destinatario</b>	[d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara
<b>Data</b>	29/8/1523	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Castelnuovo	<b>Luogo arrivo</b>	Ferrara
<b>Incipit</b>	Meglio informato come il Moro è fuggito, ho trovato un coltello in prigione		
<b>Contenuto</b>	Ariosto comunica al suo Signore i dettagli della fuga del Moro [del Silico, bandito agli arresti dal 25 aprile; si veda Lettera n° 72] dal carcere con la complicità di un figlio di Bastian Coaio. Riporta poi di essere stato intimidito da messer Coaio a causa della solerzia dimostrata nel denunciare presso il Duca i crimini commessi dai briganti del Silico; non tace inoltre di sospettare la piena conoscenza del piano di fuga da parte del Coaio.		
<b>Fonte</b>	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 213-214, L. 108		
<b>Compilatore</b>	Ghiroldi Stefano		